

ALER con te

Il notiziario dell'ALER di Varese-Como-Monza Brianza-Busto Arsizio

Dicembre 2021 - n. 4

Buon Natale

postatarget
basic

Aut. N° SUD/01057/06.2017
Valida dal 09.06.2017

Posteitaliane



ALER

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale
di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio



Regione
Lombardia

Sommario e Prefazione



Il Direttore Generale Aler
Dott. Marco Praderio

Prefazione del Direttore Generale Praderio	2
L'intervento del Presidente Bonassoli Aler e l'Utente: il binomio dell'abitare sociale	3
Spazio Regione Lombardia La parola all'Assessore Mattinzoli	4
Cerimonia di inaugurazione e consegna n. 24 alloggi SAP Monza Quartiere Cantalupo via Kullmann n.5	5
A Varese al via la rigenerazione urbana delle case di patrimonio Aler grazie al finanziamento PINQuA	6
Chi è Aler Varese, Como, Monza Brianza e Busto Arsizio e sedi	8

Resilienza: questo termine, prestato dal mondo della fisica e della tecnologia dei materiali a quello della psicologia e della sociologia, ben rappresenta la necessità di affrontare e superare la fase attuale che stiamo attraversando, una fase che pensavamo fino ad alcuni mesi fa di poter oggi definire 'post Covid' e che invece, a quasi due anni di distanza dall'avvento della pandemia è purtroppo ancora di grande attualità.

Resilienza, nel suo significato di rappresentare la capacità di un individuo - o di un soggetto organizzato quale può essere uno Stato - di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà, ha permesso di intitolare, unitamente al termine 'Ripresa', il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR l'acronimo che, come noto, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma europeo Next generation, ponendosi con esso l'obiettivo 'macro' di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese in particolare puntando sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Anche Aler Varese, Como, Monza Brianza e Busto Arsizio, sposando in pieno i significati dei termini 'Resilienza' e 'Ripresa' e anzi, applicandoli costantemente nel 'fare quotidiano', ha candidato degli interessantissimi progetti all'interno di questa misura, in tutti i territori ove opera, attualmente in fase di valutazione, con l'auspicio dell'ammissione e dell'approvazione dei relativi finanziamenti.

In questo quarto numero della rivista si parla anche del fondamentale binomio dell'abitare sociale, del rapporto tra Aler e Utente, ben rappresentato dalla Carta dei Servizi della nostra Aler pubblicata sul sito all'indirizzo <https://www.alervarese.com/home/servizi/carta-dei-servizi.html> Su questo argomento, il rapporto con l'Utenza, è peraltro presente l'articolo sulla recente cerimonia di inaugurazione e consegna di n. 24 alloggi SAP a Monza Quartiere Cantalupo via Kullmann e sono attive le misure regionali di Contributo di Solidarietà Ordinario e Straordinario, la misura 'Over 70' e tutte le altre misure che Regione Lombardia e Aler dedicano con attenzione e costanza alla propria Utenza.

Completano il presente numero della rivista un articolo su un importante progetto sul patrimonio di Aler a Varese, quartiere Montello, candidato e finanziato, grazie a Regione Lombardia all'interno del Programma innovativo per la qualità dell'abitare (PINQuA) ed una presentazione della nostra Aler rivolta soprattutto ai Comuni dei territori di competenza ancora non convenzionati e ai lettori che ancora non ci conoscono.

Noi ci siamo, con l'attenzione e la professionalità che ci contraddistinguono. Sempre.

Auguro a tutti voi un Felice Natale e un Sereno 2022.

Marco Praderio

ALER con te

Iscritto a registro stampa del Tribunale di Varese al n. 6/2020 in data 07/07/2020.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marco Praderio

REDAZIONE: Giorgio Bonassoli, Marco Praderio, Carola Airoldi, Antonio Cazzaniga,

Carmelo Roberto Lenzo, Enrico Vergani, Marilisa Molinari,

Nadia Sgnaolin, Mauro Giacomuzzo, Roberto Tadiello

STAFF DI REDAZIONE: Daniela Orsenigo, Emanuela Ambrosetti,

Tommasina Izzo, Flavio Poli

GRAFICA E STAMPA: Stampa Sud srl, Contrada Rotoli snc,

88046 - Lamezia Terme

EDITORE: ALER Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio

IMMAGINI: ALER e Stampa Sud S.r.l.

ALER E L'UTENTE: IL BINOMIO DELL'ABITARE SOCIALE

Gentile utente,

la invitiamo a prendere visione del presente documento che potrà esserle utile per conoscere meglio l'organizzazione, le modalità di erogazione dei servizi e gli standard di qualità della nostra ALER. Siamo convinti che il dialogo tra ALER e propri utenti sia indispensabile per aumentare la consapevolezza delle regole dell'abitare sociale, in termini di diritti e doveri dell'inquilino a garanzia di una maggiore serenità abitativa. Per questo riteniamo importanti le sue osservazioni e le sue proposte, che saranno utili spunti di miglioramento per il nostro lavoro. Con questa Carta dei Servizi vogliamo affermare i principi ispiratori della nostra attività e cioè: imparzialità e continuità del servizio, parità di trattamento, trasparenza, efficienza ed efficacia, affidabilità e cortesia nel rapporto con l'utenza. Augurandoci che possano esserle graditi i nostri servizi, porgiamo cordiali saluti.

il Presidente



Il Presidente ALER
Arch. Giorgio Bonassoli



CARTA DEI SERVIZI ALER
VARESE, COMO, MONZA
BRIANZA, BUSTO ARSIZIO

 

www.regione.lombardia.it



L'Assessore Regionale
alla Casa e Housing Sociale
Alessandro Mattinzoli

Siamo in un periodo storico di grande novità: Casa e Pnrr sono l'occasione anche per un nuovo welfare sociale. In Lombardia sono in arrivo 1,2 miliardi di euro fondamentali per far uscire il settore dell'Abitare dalla crisi di questa pandemia senza precedenti.

La nostra idea di casa è nuova perché essa non rappresenta più soltanto della mura in cui vivere e vivere dignitosamente, ma anche e soprattutto un punto di riferimento sociale per i quartieri delle nostre città dove ci siano spazi comuni e sicuri per gli anziani, per i giovani, aree per i bambini.

Il Covid ha lasciato e continua a lasciare problemi profondi che dobbiamo affrontare insieme e uniti ancora più forti di prima. Quello che è necessario ora è realizzare una qualità dell'abitare in chiave moderna. Questa epoca ci sta insegnando il valore della tecnologia e di conseguenza l'importanza dei luoghi in cui trascorriamo il nostro tempo. Luoghi che devono poter essere collegati a una rete che ci metta in relazione con il mondo per esempio per esigenze lavorative dovute allo smart working.

La cifra stanziata con il Pnrr ci permette sicuramente di muoverci attraverso cinque linee guida fondamentali. In particolare: welfare abitativo, rigenerazione, housing sociale e sostenibilità del sistema. Al centro quindi porremo la persona con le sue esigenze legate alla contemporaneità.

Un augurio a voi e alle vostre famiglie perché il 2022 innanzitutto possa vederci fuori per sempre da questa tragedia che ci ha colpito e con lo sguardo rivolto a un futuro pieno di speranza e di ottimismo.

Alessandro Mattinzoli
Assessore alla Casa e Housing
Sociale Regione Lombardia

Cerimonia di inaugurazione e consegna n. 24 alloggi SAP Monza Quartiere Cantalupo via Kullmann n.5



INTERVENTO DELL'ASSESSORE REGIONALE ALESSANDRO MATTINZOLI

<<Oggi siamo qui a Monza insieme al Presidente di Aler Giorgio Bonassoli, al Direttore Generale Marco Praderio e all'Assessore Pierfranco Maffè del Comune di Monza per inaugurare due palazzine per un totale di 24 appartamenti.

Ma quello che mi piace sottolineare è il contesto in cui sono costruiti questi appartamenti, in mezzo al verde, con degli spazi pubblici che garantiscono socialità, che garantiscono dei servizi di prossimità; perché non basta dare alla persona o alla famiglia la sua superficie dove vivere, ma ci deve essere anche un contesto che garantisca armonia, che garantisca equilibrio e che garantisca soprattutto legalità, perché questo merita la persona.

Devo fare i complimenti ad Aler anche per la tempistica e la dimostrazione che quando i vari livelli istituzionali collaborano si possono raggiungere grandi obiettivi.

Noi dobbiamo proseguire su questa strada e questa è la strada che vuole Regione Lombardia.

Unità abitativa sì, casa sì, perché è fondamentale nella storia del nostro paese, ma con servizi, formazione, lavoro che siano da contorno a quello che è il nostro nucleo familiare.>>

INTERVENTO DEL PRESIDENTE ALER GIORGIO BONASSOLI

<<È una grande soddisfazione oggi inaugurare questi 24 alloggi; sono 24 alloggi moderni, direi che sono qualificabili a quello che il mercato del mondo privato oggi offre sulla libera vendita, quindi alloggi in classe A; con dei grandi spazi, dei grandi terrazzi che possono essere vivibili e utilizzabili, proprio perché Aler vuole mantenere il passo coi tempi moderni e garantire anche ai nostri utenti un livello di qualità e di efficienza costante e conforme a quello che il mercato privato oggi dà ai cittadini.>>



A Varese al via la rigenerazione urbana delle case di patrimonio ALER grazie al finanziamento PINQuA – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare

Grazie a Regione Lombardia, ai nostri tecnici e ai progettisti incaricati, è stato presentato e ammesso al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare per 15 milioni di euro un duplice progetto che vede come protagonisti da una parte l’ALER di Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio e dall’altra l’ALER di Pavia – Lodi.

Per quanto concerne l’ALER di Varese Como Monza Brianza Busto Arsizio, l’intervento previsto riguarda il **quartiere Montello in Varese** e prevede il recupero e frazionamento di n. 4 edifici storici aventi attualmente alloggi di grandi dimensioni.

La riqualificazione porterà ad avere, dai 32 alloggi originari, 68 alloggi destinati a servizi abitativi pubblici (SAP).

Infatti, per rispondere alle nuove esigenze, ad ogni piano verranno ricavati n. 4 alloggi invece dei 2 attualmente esistenti, più uno per ogni edificio, per un totale su tutti gli edifici di 68 nuovi appartamenti.

Sempre più spesso i condomini sono luoghi di solitudine e d’indifferenza. Aler che è leader nello studio delle residenze sociali vuole uscire da paradigmi già noti per addentrarsi in sperimentazioni in cui il servizio all’utente non si limiti a fornire un alloggio a basso costo perché è ben noto che questa fascia di popolazione è quella più fragile che va anche sostenuta e aiutata a vivere meglio.

L’introduzione delle serre bioclimatiche di cui alla Deliberazione N. XI / 2480 Seduta del 18/11/2019, ove verranno realizzati gli spazi comuni, vogliono accentuare l’importanza del tema dell’eco sostenibilità, per rendere gli edifici efficienti dal punto di vista energetico e che consentano sul lungo periodo una riduzione delle spese di gestione.

Negli edifici in cui non sarà possibile utilizzare la serra solare a causa di un orientamento diverso, verranno realizzati degli spazi vetrati che mantengano la funzione di spazi utilizzabili anche nella stagione invernale con aperture adeguate per la stagione estiva.



IL CONTESTO



Le quattro palazzine Aler si trovano inserite in un contesto straordinario nella zona del colle Miogni superiore, caratterizzata dalla presenza di numerose ville prestigiose. Il lato sud dei quattro immobili, oggetto di intervento, sono rivolti verso il verde antropizzato delle ville varesine con i loro parchi e i giardini di fine ottocento e primi novecento.

Osservando il contesto urbano, in cui le palazzine sono inserite, risulta evidente la decontestualizzate rispetto all'intorno, risolvibile tramite un'adeguata ristrutturazione. Un altro elemento che svolge un ruolo focale per valorizzare gli edifici è sicuramente la sostituzione dei colori esistenti oggi in facciata con tinte più tenui e armonizzate al contesto. Allo stato attuale gli edifici presentano una colorazione dei prospetti rossa e gialla, in onore della città di provenienza del costruttore, che risultano però dissonanti rispetto al contesto residenziale di inizio secolo e alle bellezze ambientali e architettoniche degne di nota sul colle Miogni. Tra queste si vuole citare il piccolo santuario di Santa Maria della Gioia edificato nel 1977, con la collaborazione dell'architetto Luigi Leoni, Padre Costantino Ruggeri, al secolo

Carlo Ruggeri, costruisce a Varese la sua prima chiesa dedicata a Santa Maria della Gioia. Sorge tutta bianca, con grandi vetrate, nel verde della collina e apre luminosamente le sue braccia agli uomini.

È fatta con materiali poveri, con pietra a spacco e blocchi di calcare. In cima a Via Montello da circa 60 anni esiste la sede della Scuola Europea, realizzata all'interno di un parco secolare dove nei decenni sono stati costruiti edifici progettati da architetti belgi di fama internazionale. Considerando il contesto di particolare pregio, questi edifici risultano ulteriormente decontestualizzati e solo tramite una attenta riqualificazione possono diventare abitazioni a cui ambire, e più omogenee rispetto al territorio in cui si collocano.

Perché l'edilizia sociale e popolare non può essere caratterizzata dal "bello"? Perché non dovrebbe dialogare con il contesto e con la bellezza dei luoghi che la circondano? Queste sono le premesse che il progetto di riqualificazione deve porsi per poter valorizzare gli edifici reinserendoli in modo armonioso nel loro tessuto urbano e rendendoli esempio per future trasformazioni.

LA VISIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO

Il progetto proposto individua un approccio innovativo sul tema dell'**edilizia sociale**. La nostra strategia è volta alla realizzazione di progetti accessibili e "belli" dove **la bellezza non è più solo come valore estetico**, ma si caratterizza attraverso i valori di **sostenibilità sia energetica che economica, eco compatibilità e accessibilità**. Non consumare suolo è un principio ormai imprescindibile ma occorre riuscire a dimostrare che si può trasformare un edificio dissonante e decontestualizzato in una risorsa per la società.

Il periodo storico che stiamo vivendo pone gli architetti, di fronte alla sfida della rigenerazione urbana, come veicolo di riqualificazione delle aree preesistenti.

L'architettura contemporanea deve vertere alla rigenerazione dello spazio edificato, limitando il nuovo consumo di suolo e confrontandosi con la difficoltà di intervenire su edifici realizzati in diversi periodi storici e con differenti esigenze sociali ed economiche. La capacità dei progettisti è quella di valorizzare contesti ed edifici disagiati, tramite le competenze tecniche e umanistiche proponendo progetti di alto profilo che mantengano una visione delle problematiche di insieme e delle esigenze della committenza.

Un approccio di questo tipo è già stato attuato in prossimità degli edifici oggetto del presente progetto, riqualificando la "cisterna" e trasformandola nel piccolo santuario di Santa Maria della Gioia che si erge accanto agli edifici Aler.



STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO

CHI È ALER VARESE, COMO, MONZA BRIANZA, BUSTO ARSIZIO

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER) di Varese, Como, Monza Brianza, Busto Arsizio è nata il 1° gennaio 2015 dalla fusione delle ex ALER delle province di Varese, Como e Monza Brianza e dell'ex ALER di Busto Arsizio, in attuazione della riforma di cui alla Legge Regionale 2 dicembre 2013 n. 17.

Quella della nostra ALER è dunque la somma dell'esperienza di quattro realtà diverse, nate in momenti storici differenti: le ex ALER di Varese, Como e Busto Arsizio nacquero nel 1996 dalla trasformazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), sorti agli inizi del Novecento, che ebbero dunque modo di vivere non solo il periodo bellico ma anche anni fervidi di iniziative, in termini di acquisizioni di aree e di nuove edificazioni, per dare concrete risposte al fabbisogno abitativo.

La ex ALER di Monza Brianza è invece più giovane: la sua nascita risale al 2008, a seguito dell'istituzione della provincia brianzola, traendo le proprie origini e il proprio patrimonio dall'ALER di Milano, per nuova competenza provinciale.

La fusione delle quattro ALER è stata una sfida e un'occasione di confronto e di revisione delle modalità operative e gestionali in essere, con l'obiettivo comune di garantire agli utenti servizi efficaci ed efficienti, e di perseguire il miglioramento continuo del livello qualitativo.



Da destra: Presidente Aler **Giorgio Bonassoli**
Assessore Regionale alla Casa e Housing Sociale **Alessandro Mattinzoli**
Direttore Generale Aler **Marco Praderio**

Auguri di



Buone Feste